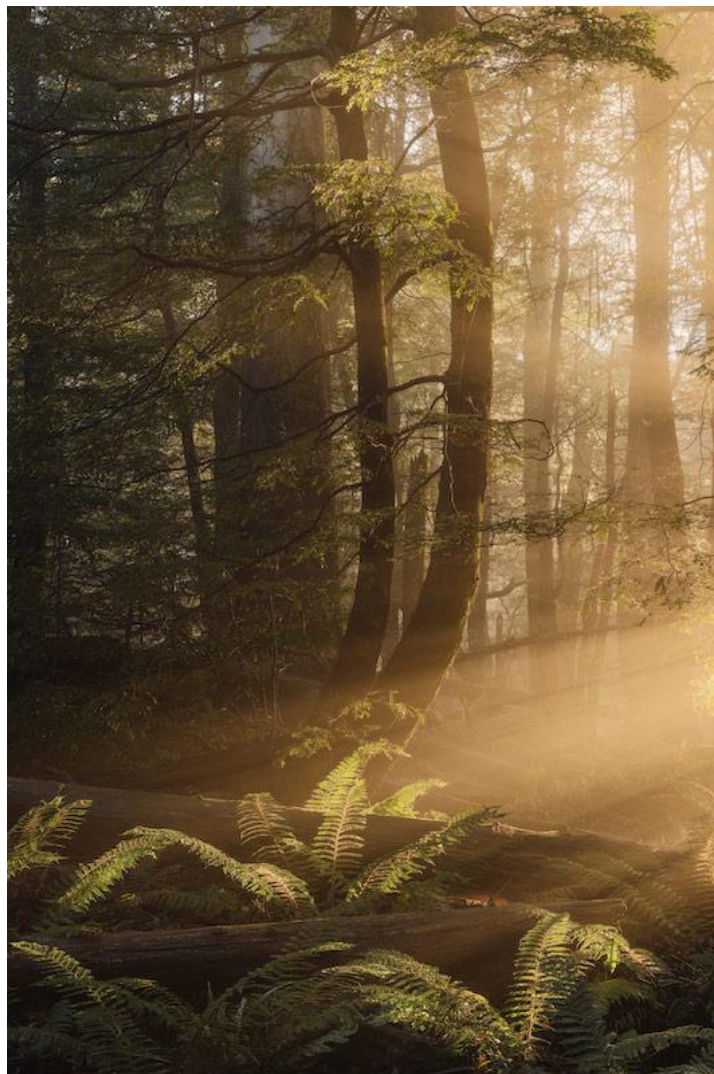


# Cinque lezioni sulla fotografia di paesaggio che avrei voluto conoscere cinque anni fa

di Mitch Green<sup>1</sup>, 21 Luglio 2022  
(da [dpreview.com](https://dpreview.com))



*Splendidi paesaggi possono spuntare ovunque, anche nelle fitte foreste come le Yarra Ranges.*

La fotografia di paesaggio è una continua ricerca di raffinatezza e crescita, e ognuno di noi sta continuamente preparandosi il proprio viaggio per sviluppare il proprio mestiere.

Potremmo imparare nuove tecniche di elaborazione. Studiare come monitorare i sistemi meteorologici. Oppure uscire dalla nostra zona di comfort per sperimentare nuovi generi. Tuttavia, dandosi da fare di giorno in giorno e di mese in mese, può essere difficile discernere eventuali evidenti cambiamenti nelle nostre

---

<sup>1</sup> [Mitch Green](#) è un fotografo paesaggista australiano. Può essere trovato tramite il suo [sito Web](#), su [Instagram](#) o in spiaggia alle 5 del mattino in attesa dell'alba

capacità. Ma se fai un passo indietro per riflettere sulla tua crescita per periodi più lunghi, noterai aree in cui sei migliorato ed altre in cui vorresti crescere ulteriormente.

Quindi, ho pensato di riflettere sulla mia crescita come fotografo di paesaggi negli ultimi cinque anni. Ecco alcuni suggerimenti e spunti da considerare (o ignorare, non sono così prezioso) quando intraprendi il tuo personale viaggio fotografico.

### ***Lezione 1: con la gamma dinamica, puoi avere fin troppe cose buone***

Per questa prima lezione, non sto parlando di immagini HDR spettrali generate al clic di un pulsante combinando esposizioni bracketing. Sto parlando di impostare i cursori di Lightroom su -100 luci e +100 ombre. Perché quando estendiamo il più possibile la gamma dinamica di un'immagine, perdiamo contrasto e riduciamo il dinamismo nella scena.



*Questa alba sulla caverna di Bombo ha richiesto un tocco sottile durante l'editing per un contrasto naturale.*

Gli spettatori hanno aspettative certe, anche se inconscie, quando vedono le tue immagini. Come il fatto che le macchie di luce saranno luminose, mentre le ombre dietro un oggetto dovrebbero rimanere scure. Quando uniformi troppo quegli estremi, la tua immagine diventa piatta, perdendo il senso di profondità e realismo che il contrasto naturale avrebbe altrimenti creato.

Per evidenziare l'importanza del contrasto naturale che gli spettatori si aspetteranno, considera questi due scenari:

**Scenario 1:** sei in un punto panoramico di montagna. Le creste sullo sfondo sono sfocate, mentre gli alberi e le rocce davanti a te hanno più contrasto. Questa dinamica è il modo naturale delle cose, dove gli oggetti più distanti acquistano foschia e perdono contrasto. Se aumenti le tue ombre al loro estremo, perderai quella sensazione organica di profondità attraverso la tua immagine bidimensionale.

**Scenario 2:** stai riprendendo un paesaggio marino all'alba. Non dimenticare che il sole è una gigantesca sfera di plasma incredibilmente luminoso e caldo. Se sottoesponi e schiacci le alte luci, appariranno fangose e innaturali. Allo stesso modo, usa una cornice sovraesposta, tramite maschere di luminosità o fusione HDR, per le ombre più scure con parsimonia (un po' aiuterà a mantenere le trame sottili, ma troppa introdurrà luce dove non dovrebbe essercene).

*Se estendiamo al massimo la gamma dinamica di un'immagine, perdiamo contrasto e riduciamo il dinamismo nella scena.*

Risultato: estendi la gamma dinamica delle tue immagini per preservare i dettagli nei bianchi più luminosi e nei neri più scuri. Ma fallo solo con moderazione.

## **Lezione 2: *piantala di fissarti con albe e tramonti***

Come molti, sono stato attratto dalla fotografia di paesaggio da audaci esplosioni di colore nel cielo. Che sia in vacanza o guardando fuori dalla finestra durante il tragitto casa-lavoro, uno spettacolare tramonto invita semplicemente a essere catturato.

Non sorprende che le mie prime incursioni nella fotografia di paesaggio mi avrebbero mandato in spiaggia prima dell'alba. Mettevo la mia macchina fotografica dietro un faraglione e aspettavo che il cielo facesse il suo dovere.

Guardandomi indietro, penso che questo approccio abbia danneggiato il mio sviluppo su due livelli: in primo luogo, le aspettative si sono presto trasformate in frustrazioni quando il cielo è svanito. Anche se il cielo prendesse fuoco parzialmente, la mia mente andrebbe a pensare a "ciò che avrebbe potuto essere". *Se solo quelle nuvole all'orizzonte non bloccassero il sorgere del sole.*

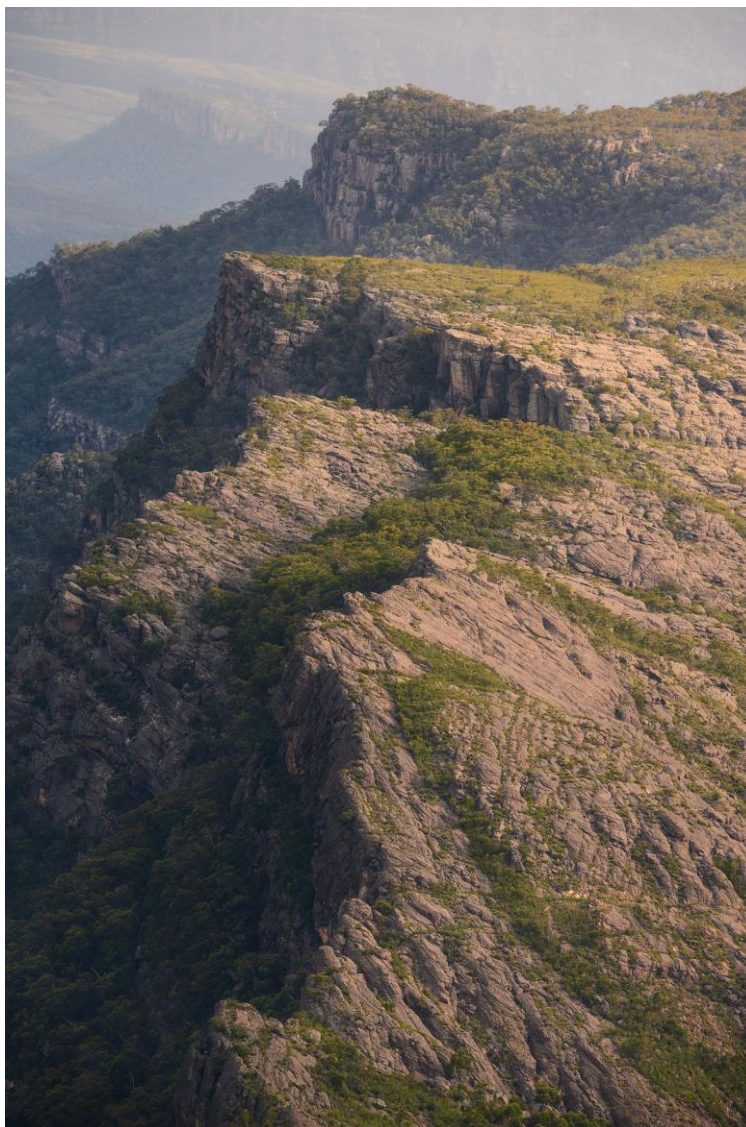
E di fronte a quella potenziale frustrazione, ho semplicemente scelto di evitare del tutto la delusione. Se non ci fosse una solida possibilità di un'alba brillante, non userei affatto. Mi sono privato di preziose opportunità di apprendimento per lavorare con la luce che era disponibile.

In secondo luogo, questa mentalità ha creato una grave visione a tunnel. Tutti i miei sforzi si sono concentrati sul cielo. Ho diretto la mia attenzione su quell'unico elemento e ho perso altri fotogrammi più tardi nel corso della giornata o anche quella stessa mattina. Troppo spesso, dopo che le nuvole dell'alba erano diventate rosse e arancioni, facevo i bagagli e tornavo a casa.

Ma poiché ho sperimentato più scene e sono diventato più aperto a una gamma più ampia di potenziali panorami, ho abbracciato le riprese durante il giorno. Il cielo non sarà così "epico" come può essere all'alba e al tramonto. Ma ampliare la mia finestra di scatto da 30 minuti a molte ore durante il giorno mi ha permesso di catturare e creare una gamma di immagini molto più diversificata.

*Piantala di fissarti con albe e tramonti.*

Cerca macchie di luce che rotolano sui pendii. Luce screziata alla deriva attraverso la foresta. O la luce che si riflette su una parete rocciosa luminosa. I cieli spettacolari sono fantastici. Ma ciò non significa che le tue immagini debbano ruotare attorno a loro.



*I tramonti spettacolari sono fantastici. Ma ciò non significa che le tue immagini debbano ruotare attorno a loro.*

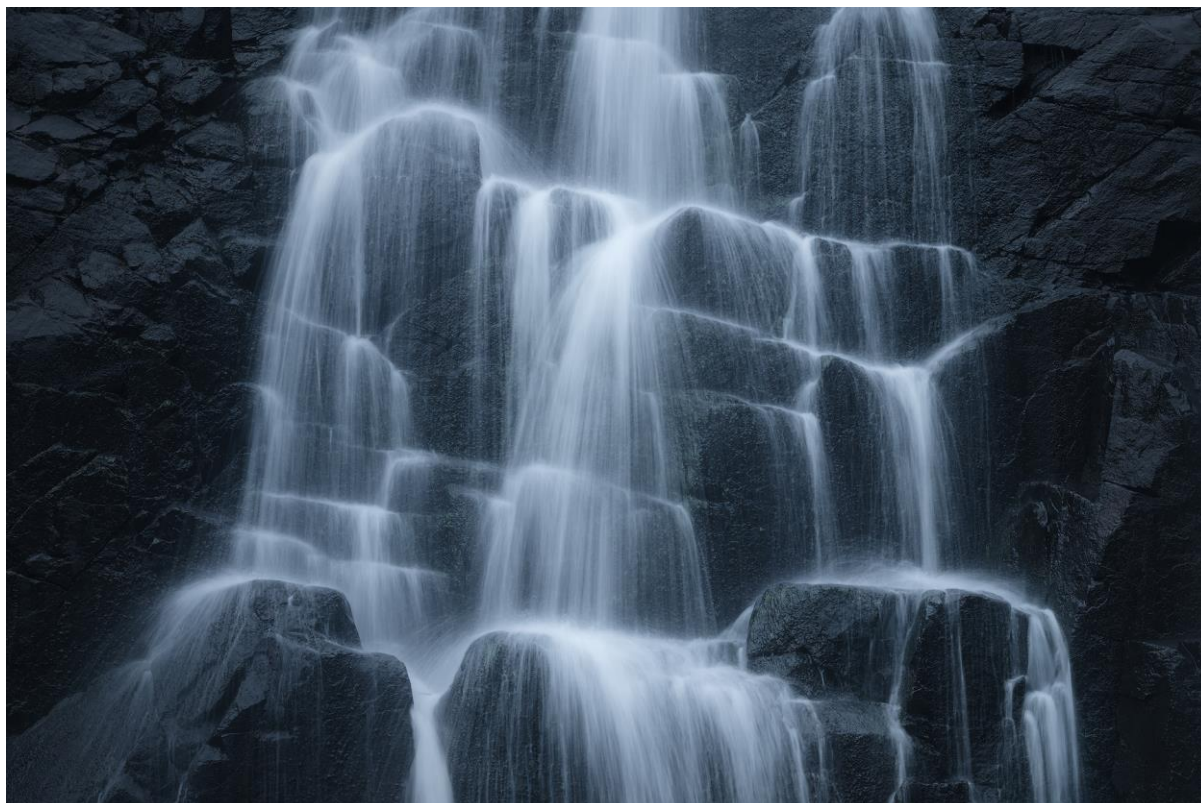
### **Lezione 3: le tue lunghe esposizioni sono troppo lunghe**

Non sono uno che distribuisce regole rigide a cui devi aderire, o altro. Ma questa terza lezione è la più vicina a dirti cosa fare.

È probabile che la velocità dell'otturatore predefinita per le lunghe esposizioni sia troppo lunga. E per molti anni anche io sono stato colpevole di questo reato. Per le scene di cascate e fiumi, preferirei un filtro ND a 6 stop e rallenterei la velocità dell'otturatore fino a oltre un secondo. Per i paesaggi marini, passerei circa 1/2 secondo per creare un'acqua liscia come la seta mentre le onde si precipitavano attorno ai massi e lungo i canali.

Il problema? L'acqua si trasformerebbe in poltiglia. Più a lungo viene calcolato il movimento dell'acqua, più consistenza perderai, finché tutto ciò che ti rimane è un bagno lattiginoso senza caratteristiche.

Se stai cercando di creare una scena eterea della cascata della Terra di Mezzo o un riflesso simile al vetro, attacca il tuo filtro ND e chiamami nei commenti. Ma se vuoi catturare una sensazione realistica di movimento nella tua immagine, lascia i filtri ND a casa.



*Quando affronti lunghe esposizioni, sperimenta velocità più elevate e rivedi ciò che sembra migliore.*

La velocità dell'otturatore effettiva varierà a seconda della distanza dall'acqua e della velocità con cui scorre. Ho scoperto che iniziare a 1/4 di secondo e accelerarlo fino a circa 1/10 di secondo (in particolare per le onde che si infrangono) è un buon punto di partenza.

Non ancorarti a 1/2 secondo, rimanendo lì per tutta la sessione. Invece, sperimenta velocità più elevate e rivedi ciò che sembra migliore. E cattura quella sensazione di energia che hai provato sul posto nella tua immagine statica.

#### ***Lezione 4: tieni duro e persevera, le foto seguiranno***

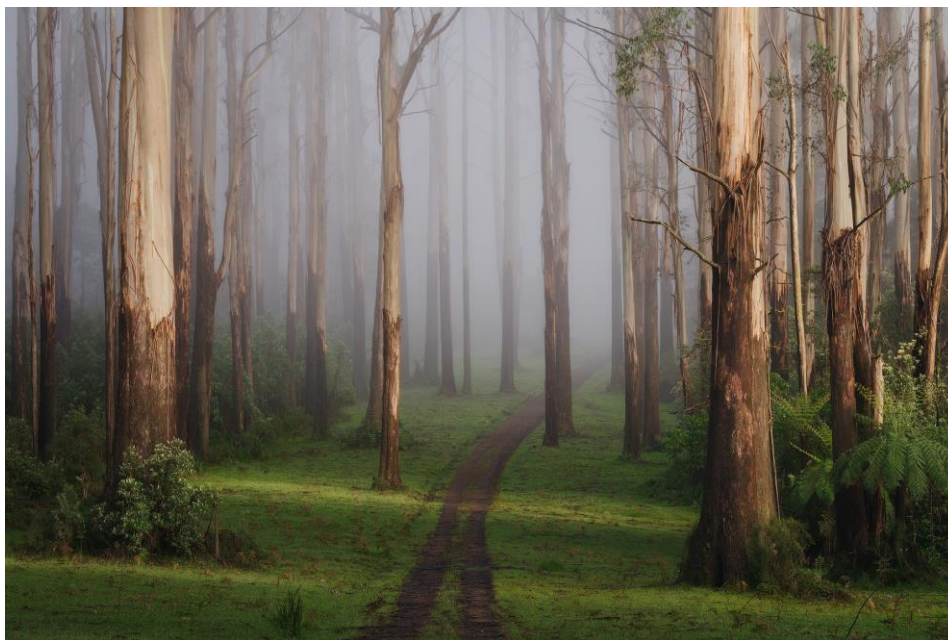
I fotografi paesaggisti, e più in generale i fotografi, sono alla mercé delle condizioni in cui ci troviamo. La luce può essere dolorosamente fugace. Le maree possono essere pericolose. La pioggia può smorzare il nostro umore. E le stagioni possono arrivare troppo lentamente e andarsene troppo velocemente.

Spesso (troppo spesso), le condizioni che incontriamo non sempre si concretizzano come avevamo programmato. Quando non lo fanno, può essere incredibilmente scoraggiante. Soprattutto se avevamo grandi speranze in un'alba epica. Oppure abbiamo viaggiato lontano. Oppure ci siamo svegliati prima dell'alba per intraprendere una faticosa escursione.

È comprensibile che i principianti si sentano sconfitti e che il loro sforzo sia stato sprecato. *Avrei dovuto solo dormirci dentro. Sono venuto dall'altra parte del mondo per questo?*

La dura realtà è questa: raramente arriverai in un luogo e esplorerai le migliori condizioni.

Potresti vedere un'epica aurora di mezzanotte su Skógafoss su Instagram. O una brillante esplosione di colori autunnali su Flickr. Ma quello che non vedi sono i giorni e le stagioni che l'artista ha investito nell'inseguimento. Per cogliere la prima nevicata della stagione. O aspettare che la luce soffusa cadesse attraverso il paesaggio.



*L'unica costante nella fotografia di paesaggio è la variabilità che incontrerai.*

L'unica costante nella fotografia di paesaggio è la variabilità che incontrerai. Ma non lasciare che questo ti scoraggi. In effetti, l'inverso, quando gli elementi si allineano, è pura estasi.

*L'unica costante nella fotografia di paesaggio è la variabilità che incontrerai. Ma non lasciare che questo ti scoraggi. In effetti, l'inverso, quando gli elementi si allineano, è pura estasi.*

Quindi, quando hai i brividi dopo una giornata fuori sul campo? Basta presentarsi di nuovo domani. Le probabilità potrebbero essere a tuo favore mentre il resto di noi rimanda la sveglia.

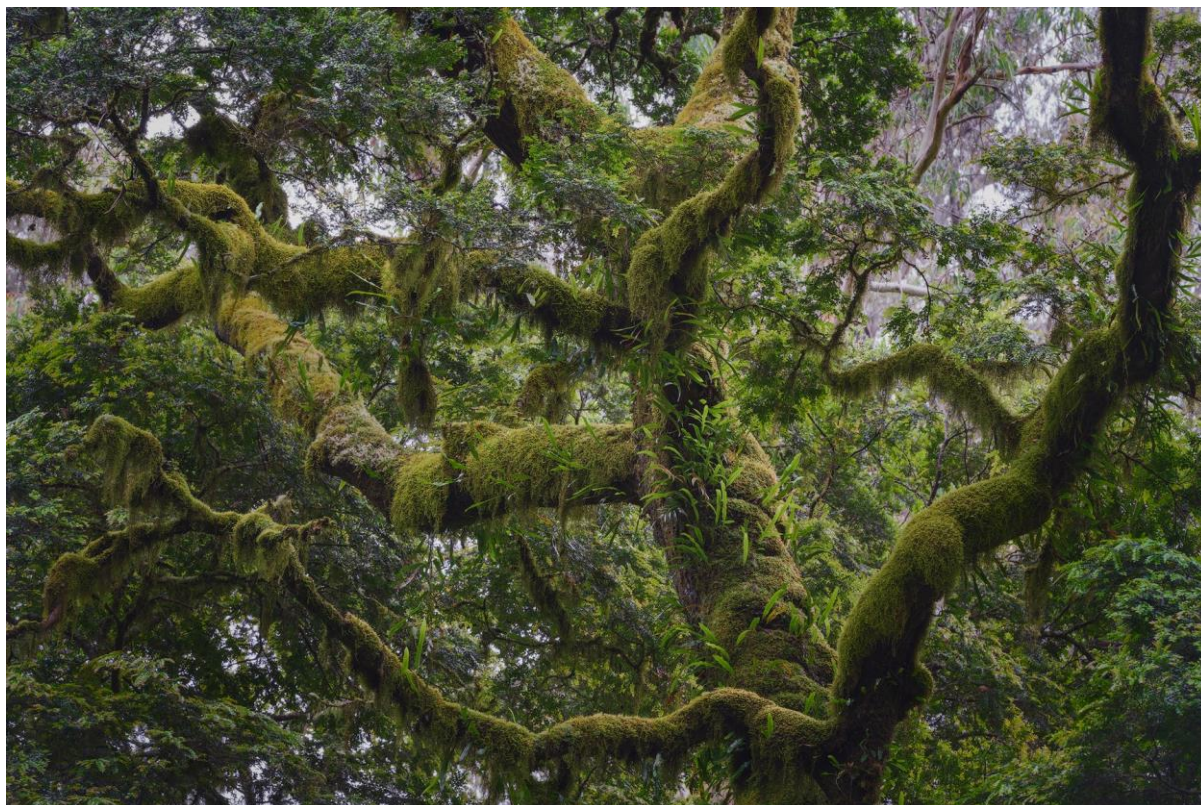
## ***Lezione 5: i grandangolari sono fantastici, ma i tele sono grandiosi***

Mentre facevo pratica come fotografo, ho attraversato una serie di fasi: all'inizio mi concentravo e mi affidavo al cielo (vedere la **Lezione 2**). Poi sono diventato più attento ai primi piani per aggiungere contesto e profondità a una scena. Poi ho prestato maggiore attenzione alle sottili scelte compositive, come l'equilibrio e l'inquadratura.

Ora ho scoperto che un teleobiettivo mi permette di distillare al meglio l'essenza di un luogo. A lunghezze focali maggiori abbiamo un controllo preciso su cosa entra nella scena e cosa no.

E possiamo anche essere incredibilmente creativi. L'aumento di un paio di gradini in elevazione potrebbe eliminare le fastidiose macchie di cielo bianco dietro una scena di foresta. Mentre lo zoom avanti di qualche millimetro in più potrebbe escludere distrazioni appena al di fuori dell'inquadratura: le decisioni creative a nostra disposizione sono infinite.

Con un grandangolo, possiamo semplicemente puntare la nostra fotocamera su una vista panoramica e ottenere una bella immagine. Con un teleobiettivo, possiamo concentrarci sugli elementi essenziali. Elimina le distrazioni. E crea una cornice davvero unica che non può essere facilmente replicata.



*Quando non c'è una luce epica, cerca trame, come l'incredibile muschio che ricopre questo Mirto della Tasmania in The Otways of Victoria.*

Questo non significa che devi uscire e montare un moltiplicatore di focale 2x sul tuo obiettivo 100-400 mm. In effetti, anche sperimentare a 35 mm sul tuo obiettivo 16-35 mm aprirà nuove opportunità.

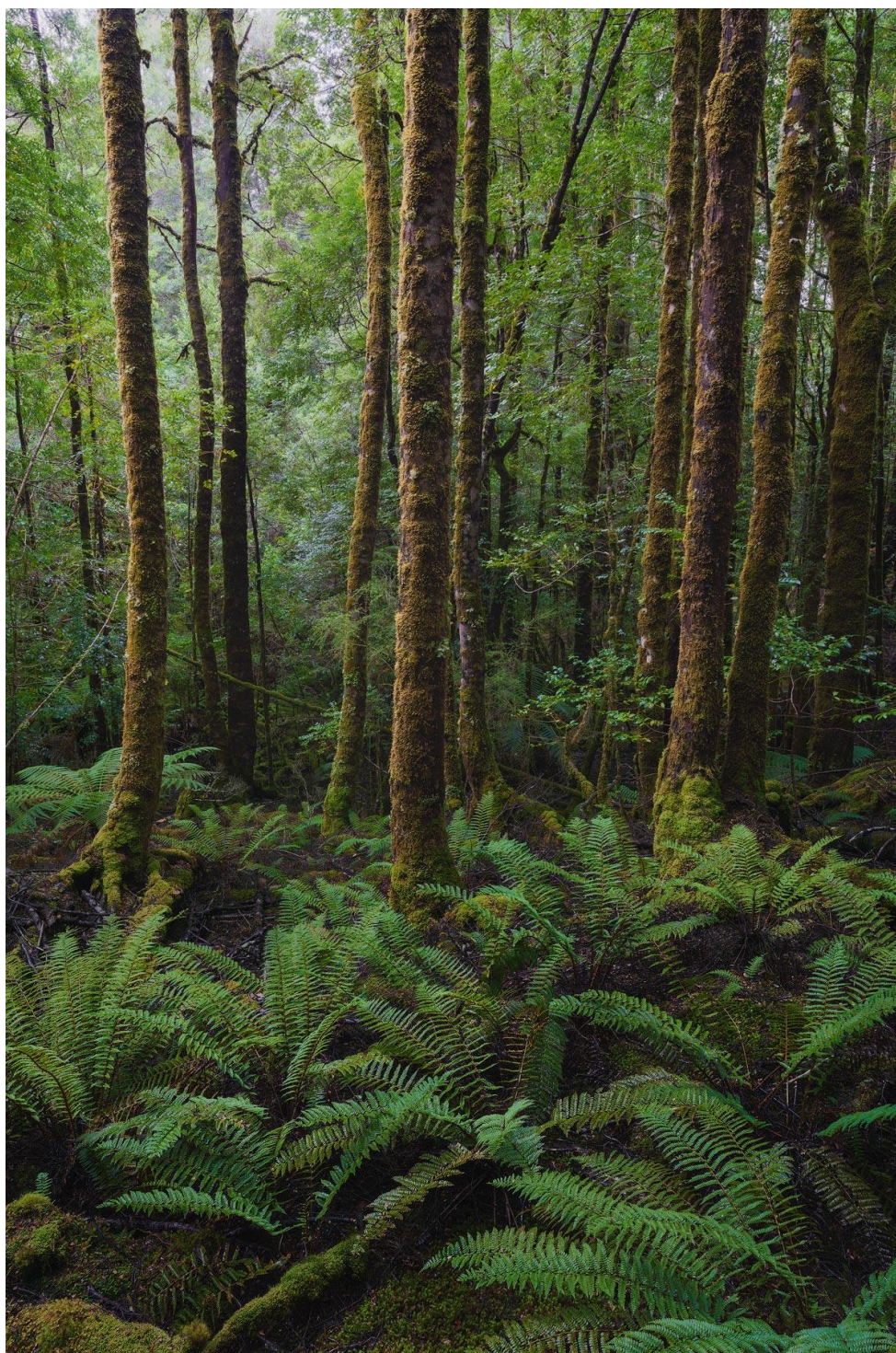
La lezione qui è di sganciarti dai 16 mm.

Anche se (e in particolare *quando*) c'è un cielo vibrante che esplode in alto. Cerca l'interazione di luce e colore che si riflettono sulla superficie dell'acqua. Oppure esplora la foresta per catturare la luce dorata che filtra. Quando non c'è una luce epica, cerca invece le trame nelle rocce e i motivi nella corteccia. E cerca di distillare le tue esperienze nelle immagini che crei.

## ***Pensieri finali***

La fotografia, come tutta l'arte, è un'attività altamente soggettiva: le tue preferenze (che si tratti di tempi di posa a lunga esposizione o lunghezze focali) saranno sempre diverse dalle mie. È una buona cosa. È per questo che due persone possono recarsi nella stessa posizione, sotto la stessa luce, e alla fine allontanarsi con immagini del tutto uniche.

Spero che queste lezioni ti aiutino a riesaminare alcune delle tue decisioni creative. Forse potresti modificare un'abitudine comoda. Oppure esplora una tecnica completamente nuova. E questa è la cosa del nostro viaggio come fotografi e artisti, e la lezione generale di questo articolo. Provare, imparare e perfezionare continuamente il nostro mestiere.



*L'area naturalistica in pericolo di Tarkine, in Tasmania, offre uno scenario lussureggiante per i paesaggi.*